



## COMUNE DI CESPINA LORENZANA

Provincia di Pisa

### DOMANDA DI ASSEGNO DI MATERNITA'

Io sottoscritto/a cognome e nome \_\_\_\_\_

Nato/a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_

In qualità di **(vedi nota 1)** \_\_\_\_\_

Del/i bambino/i (nome e cognome) \_\_\_\_\_ nato/i il \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

che le sia concesso l'assegno di maternità di base previsto dall'art. 74 del D. Lgs. 26/03/2001 n. 151;

*oppure:*

che le sia concessa la quota differenziale prevista dal comma 6 dell'art. 74 del D. Lgs. 26/03/2001 n. 151 **(vedi nota 2)**;

che l'assegno eventualmente concesso venga erogato con la seguente modalità:

accredito su conto corrente bancario o libretto postale **(il conto corrente deve essere intestato oppure cointestato al richiedente la prestazione sociale)**

ISTITUTO BANCARIO:											
COORDINATE BANCARIE (IBAN)											
ID PAESE	CIN	codice ABI	codice CAB	Numero di CONTO CORRENTE							

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità.

#### DICHIARA

di essere cittadina:

- italiana;
- comunitaria;
- extracomunitaria in possesso della carta di soggiorno o del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiata politica e di protezione sussidiaria;
- extracomunitaria in possesso di permesso di soggiorno rilasciato per motivo di "assistenza" minori" o "motivi familiari" nella condizione di disoccupata e iscritta all'ufficio di collocamento come disoccupata;

## DICHIARA ALTRESI'

- di non essere beneficiaria di alcun trattamento economico per la maternità;  
*oppure:*
- di essere beneficiaria di trattamento economico di maternità inferiore all'importo dell'assegno previsto dall'art. 74 del D. Lgs. 26/03/2001 n. 151 e che detto trattamento economico è erogato da **(vedi nota 3)**  
\_\_\_\_\_ per l'importo di € \_\_\_\_\_

**La sottoscritta dichiara inoltre di acconsentire, ai sensi della normativa sulla privacy di cui al nuovo Regolamento UE 679/2016, all'utilizzo delle informazioni contenute nella presente domanda solamente ai fini del servizio di cui trattasi e per le finalità istituzionali del Comune. Le stesse non potranno essere utilizzate, trattate o fornite a soggetti diversi dall'Amministrazione Comunale per altre finalità senza atto formale di assenso reso per scritto.**

*Allega alla presente domanda:*

- Dichiarazione sostitutiva unica ai sensi dell'art. 3 del Decreto 25 maggio 2001 n. 337 del Ministro per la Solidarietà Sociale **(vedi nota 4)**.
- Attestazione ISEE rilasciata da un CAAF.
- Carta di soggiorno o permesso di soggiorno.
- Attestazione condizione di disoccupata ed iscrizione all'ufficio di collocamento come disoccupata.

**N.B. L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni (Art. 71 comma 1 D.P.R. 445/2000).**

DATA

FIRMA

*Nel caso in cui la dichiarazione non sia sottoscritta alla presenza dell'incaricato DEVE essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante.*

### **spazio riservato all'ufficio**

A norma dell'art. 38, D.P.R. 28.12.2000 n. 445, la presente richiesta (e le dichiarazioni in essa contenute):

- è stata sottoscritta dall'interessato in mia presenza;
- è pervenuta a mezzo posta, ovvero è stata presentata da altro incaricato, con allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

Data

Firma leggibile del dipendente addetto che riceve la domanda

---

### **Note:**

**1** – madre, padre (in caso di abbandono del bambino da parte della madre o di affidamento esclusivo al padre) affidatario, adottante, o legale rappresentante (legale rappresentante nel caso di incapacità di agire dell'avente diritto all'assegno).

**2** – qualora il trattamento della maternità corrisposto alle lavoratrici che godono di forme di tutela economica della maternità diverse dall'assegno erogato dal Comune risulti inferiore all'importo dell'assegno stesso, le lavoratrici interessate possono avanzare al Comune richiesta per la concessione della quota differenziale.

**3** – specificare l'Ente o il soggetto erogatore.

**4** – il richiedente non è tenuto a presentare la dichiarazione sostitutiva se al momento della domanda di assegno è già in possesso dell'attestazione della dichiarazione sostitutiva unica in corso di validità e contenente i redditi percepiti dal nucleo nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda medesima.